

Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2015, n. 22-2602

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque. Parere regionale sul Progetto di "Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Il primo Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG Po), elaborato in attuazione dell'articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE, recepita con D.Lgs 152/2006 è stato adottato con deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po (AdB Po) n. 1 del 24 febbraio 2010 e successivamente approvato con D.P.C.M. in data 8 febbraio 2013.

In attuazione della Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE, che prevede aggiornamenti sessennali della pianificazione distrettuale di tutela delle risorse idriche, è stato successivamente predisposto il secondo ciclo di pianificazione, valido per il sessennio 2015-2021, in collaborazione con le Regioni del Distretto padano e con il coordinamento dell'Autorità di Bacino del fiume Po; il Piano dovrà essere adottato entro il 22 dicembre 2015, in conformità con le richieste della normativa comunitaria.

Punti di riferimento per l'elaborazione della nuova pianificazione sono stati il quadro delle problematiche ambientali ancora presenti nel Bacino padano, evidenziate dai risultati dei monitoraggi regionali, l'aggiornamento delle pressioni antropiche afferenti alle acque e le osservazioni puntuali fornite dalla Commissione Europea a seguito della valutazione approfondita della prima applicazione della Direttiva 2000/60 nei paesi dell'Unione.

Il processo di aggiornamento del PdG Po ha visto un rafforzamento della collaborazione operativa e continuativa tra le Regioni padane e con l'Autorità di Bacino del Po, per la condivisione di una strategia comune di distretto e regionale che rispondesse alle richieste europee ed alle criticità ambientali ancora presenti, concretizzatasi con la predisposizione di un Atto di Indirizzo denominato "*Atto di Indirizzo per il coordinamento dei Piani di Tutela delle Acque e degli strumenti di programmazione regionale con il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po*", approvato con con DGR n. 44-6916 del 18/12/2013.

In particolare i risultati dell'attività di valutazione del primo ciclo di pianificazione da parte della Commissione Europea e le conseguenti raccomandazioni per la revisione dei Piani sono contenuti nei documenti tecnici pubblicati a livello comunitario, tra cui risultano di interesse prioritario la "*Relazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio sull'attuazione della direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) - Piani di Gestione dei bacini idrografici*", contenente, tra l'altro, anche la valutazione del PdG Po, e il "*Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee (Blueprint)*", assunto dalla Comunità Europea nel novembre 2012.

L'Unione Europea segue con molta attenzione la revisione dei Piani relativi al territorio italiano, l'Italia ha partecipato ad un incontro bilaterale con la Commissione nel 2013 ed ha ricevuto fino ad oggi una corposa documentazione di osservazioni e richieste di chiarimenti, anche attraverso gli EU Pilot, che rappresentano la fase precedente alle procedure di infrazione.

Di recente, in particolare, è stato trasmesso all'Italia l'EU Pilot 7304/2015/ENVI – Direttiva 2000/60/CE" che contiene la segnalazione di lacune conoscitive del primo ciclo di pianificazione distrettuale e la richiesta di ulteriori chiarimenti su quanto in corso per l'implementazione della Direttiva acque e la revisione dei Piani.

Tra le questioni evidenziate dalla UE per il territorio italiano risultano di particolare interesse anche per il Distretto padano le seguenti tematiche:

- Governance - scarsa sinergia operativa e finanziaria delle pianificazioni e programmazioni che a diverso livello influenzano le acque;
- Analisi economica - mancanza di applicazione del principio sancito dall'articolo 9 della Direttiva 2000/60 inerente il recupero dei costi ambientali, approssimati come costi delle misure per la mitigazione dell'impatto correlato ai vari settori di impiego della risorsa (principalmente agricoltura, produzione idroelettrica, servizio idrico integrato, industria);
- Comparto agricolo - insufficiente quantificazione dei volumi idrici prelevati dai corsi d'acqua naturali, tema strettamente connesso alla questione precedente del recupero dei costi ed elemento di condizionalità *ex ante* per l'accesso ai fondi strutturali comunitari per il periodo 2014–2020; con riferimento a questo comparto è in generale evidenziata una scarsa integrazione dei Piani di Gestione con i Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);
- Criticità ambientali - eccessivo sfruttamento della risorsa idrica con conseguente impatto negativo sul raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque; alterazione morfologica degli ecosistemi fluviali per eccessiva artificializzazione dei corsi d'acqua; inquinamento diffuso di origine agricola; tali problematiche risultano, peraltro, confermate dall'aggiornamento dei dati ambientali effettuato per il Bacino padano.

A livello nazionale è iniziato un percorso per affrontare alcune delle questioni sopra citate e fornire indirizzi comuni di azione; in tal senso sono state elaborate le “*Linee Guida nazionali per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua*”, approvate con Decreto 24 febbraio 2015, n. 39 e le “*Linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*” approvate con Decreto 31 luglio 2015. Tali documenti pur sviluppando principi fondamentali, tuttavia, introducono novità importanti che necessitano di uno sviluppo operativo ulteriore e di una sperimentazione sul territorio per renderle davvero applicabili ed efficaci.

Partendo da queste premesse e sulla base degli obiettivi comuni condivisi nel suddetto Atto di Indirizzo distrettuale del 2013, l'intenso lavoro svolto dalle Regioni padane, con il coordinamento della Segreteria tecnica dell'Autorità di Bacino del Po, per l'aggiornamento del PdG Po, ha portato a recepire le indicazioni comunitarie e le novità normative nazionali, definendo un percorso di azione nella pianificazione distrettuale per affrontare le criticità ancora esistenti e raggiungere gli obiettivi ambientali previsti, evitando di incorrere in possibili procedure di infrazione.

Seguendo la strategia delineata dall'Unione Europea, volta ad un'azione interdisciplinare integrata con le altre direttive comunitarie e pianificazioni afferenti al comparto delle acque, si è, inoltre, colta l'occasione di questa fase di revisione per promuovere una maggiore integrazione con la Direttiva Habitat, la Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, e il correlato Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) in adozione da parte dell'Adb Po con le stesse scadenze del PdG Po, nonché con i Programmi di Sviluppo Rurale regionali.

Nel Distretto idrografico del fiume Po il processo di riesame per l'adozione del secondo PdG Po è avvenuto nel pieno rispetto delle scadenze fissate dalla Direttiva Acque e dalla normativa europea e

nazionale inerenti le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con particolare riferimento a:

- Pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdB Po nel mese di dicembre 2012 del “*Calendario, programma di lavoro e misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano*”;
- Pubblicazione nel mese di dicembre 2013 della “*Valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque nel distretto idrografico del fiume Po*”;
- Avvio nel mese di dicembre 2014 della consultazione del “*Progetto di Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015*”;
- Pubblicazione nel mese di giugno 2015 del Rapporto Ambientale di VAS;
- Termine nel mese di agosto 2015 della consultazione del Rapporto ambientale.

L'attività svolta dalla Regione Piemonte, parallelamente alle altre Regioni padane, per la predisposizione dei documenti di Piano è consistita in:

- aggiornamento del quadro conoscitivo generale concernente lo stato di qualità ambientale delle acque (superficiali e sotterranee), derivante dal monitoraggio effettuato nel sessennio 2009-2014 in conformità ai dettami della normativa comunitaria;
- aggiornamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti sulle acque, sulla base delle indicazioni dei documenti tecnici comunitari e della metodologia condivisa a livello di Distretto padano;
- revisione degli obiettivi ambientali dei corpi idrici con previsione, ove necessario, di proroghe temporali o deroghe all'obiettivo *buono* al 2015, ai sensi degli articoli 4.4 e 4.5 della Direttiva 2000/60;
- verifica dello stato di attuazione e dell'efficacia delle misure per il territorio piemontese contenute nel primo PdG Po, e in particolare nel relativo Programma Operativo Regionale del Piemonte;
- predisposizione del nuovo “Programma di Misure per la Regione Piemonte”, contenente le Misure Individuali per corpo idrico per il nostro territorio valide per il sessennio 2015 - 2021; il documento è stato redatto operando una quantificazione dei costi per la realizzazione delle stesse, passo necessario per l'applicazione del principio sancito dall'articolo 9 della Direttiva inerente il recupero dei costi, sviluppato nel Decreto 39/2015 sopra citato;
- integrazione del programma di misure regionale con le misure inserite nel PGRA per il territorio piemontese e con le previsioni del PSR regionale, al fine di individuare le azioni sinergiche ed ottimizzare le risorse economiche previste;
- partecipazione alla predisposizione del Piano di Bilancio idrico, parte integrante del PdG Po;
- partecipazione alle procedure di consultazione pubblica del Piano, coordinate dalla Segreteria tecnica dell'AdB Po, e organizzazione di uno specifico incontro di informazione pubblica tenutosi a Torino in data 9 ottobre 2015;

- espressione del parere positivo circa la sostenibilità ambientale del PdG Po con D.G.R. 26-2097 del 14 settembre 2015.

Con particolare riferimento al “Programma di Misure della Regione Piemonte”, è stato elaborato un documento tecnico di sintesi, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per rappresentare le scelte pianificatorie relative al nostro territorio, in sintonia con il lavoro svolto dalle altre Regioni padane e sulla base delle indicazioni metodologiche dell’Unione Europea.

Le misure di tutela contenute nel suddetto programma sono state selezionate tenuto conto dello stato ambientale delle acque superficiali e sotterranee, delle pressioni antropiche significative rilevate, degli obiettivi ambientali previsti e delle eventuali esenzioni proposte rispetto all’obiettivo *buono* al 2015.

Il “Programma di Misure della Regione Piemonte”, il relativo documento tecnico di sintesi e tutti gli altri elaborati, recanti lo stato ambientale delle acque, l’analisi delle pressioni significative, gli obiettivi ambientali previsti, insieme agli analoghi documenti predisposti dalle altre Regioni e a quello dell’Autorità di Bacino di valenza distrettuale, sono parte integrante del Progetto di “Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po”.

Per quanto sopra detto, si ritiene di condividere le strategie e i contenuti del Progetto di “Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po” nonché, in particolare, del “Programma di Misure della Regione Piemonte”, rappresentato nel documento tecnico di sintesi allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ai fini dell’adozione del PdG Po da parte del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po.

Tutto ciò premesso;

vista la Direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

visto il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

di esprimere parere favorevole sul Progetto di “Piano di Gestione del Distretto idrografico del Fiume Po” (PdG Po) per la successiva adozione in sede di Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po, nonché sul documento tecnico di sintesi del “Programma di Misure della Regione Piemonte”, parte integrante del PdG Po e allegato alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

DOCUMENTO TECNICO DI SINTESI

del

Programma di Misure - Regione Piemonte

Il presente allegato descrive in sintesi i contenuti del “Programma di Misure della Regione Piemonte” contenente le Misure Individuali selezionate per il territorio piemontese; il Programma di Misure della Regione Piemonte e il presente documento di sintesi sono riportati nell’Elaborato 7 del Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG Po).

La struttura e i contenuti del Programma regionale sono pienamente coerenti con la strategia di pianificazione complessiva concordata a livello di Distretto padano; di seguito sono descritte le principali Misure Individuali, individuate nel territorio piemontese per i corsi d’acqua, i laghi e le acque sotterranee, riferite alle KTMS (Key Type Measures), cioè le tipologie generali di azioni individuate dalla Commissione Europea e di riferimento per l’elaborazione dei Piani di Gestione di tutti gli Stati Membri.

In attuazione delle indicazioni della Direttiva 2000/60/CE, le Misure Individuali sono in generale riferite ai singoli corpi idrici delle diverse categorie di acque (Corsi d’acqua, Laghi, Acque sotterranee) in base alle criticità evidenziate nell’ambito dell’attività di aggiornamento del PdG Po, con particolare riferimento allo stato ambientale delle acque, all’analisi delle pressioni significative ed ai conseguenti obiettivi previsti.

In sintesi l’aggiornamento dello stato qualitativo delle acque in Piemonte, con le risultanze del monitoraggio 2009-2014, evidenzia la situazione seguente:

- corsi d’acqua – 56% dei corpi idrici in stato ecologico *buono* o *elevato*, la restante parte in stato ecologico uguale o inferiore a *sufficiente*; 83% dei corpi idrici in stato chimico *buono*;
- laghi – 46% dei corpi idrici in stato ecologico *buono* e la restante parte inferiore al *buono*; 100% dei corpi idrici in stato chimico *buono*;
- Acque sotterranee – 88% dei corpi idrici del sistema acquifero superficiale e dei principali di fondovalle in stato chimico *scarso* e 12% in stato chimico *buono*; 33% dei corpi idrici del sistema acquifero profondo in stato *scarso* e 67% in stato *buono*.

Le Misure Individuali sono state individuate privilegiando i corpi idrici che al 2015 non risultano raggiungere lo stato di qualità *buono*, per i quali sono state previste e motivate specifiche esenzioni al raggiungimento dell’obiettivo *buono* al 2015 (proroghe temporali o deroghe) in attuazione degli articoli 4.4 e 4.5 della Direttiva 2000/60/CE.

Un sottoinsieme di azioni, per lo più di carattere regolamentare e conoscitivo, significative per tutto il territorio piemontese, non sono riferite ai singoli corpi idrici ma a scala regionale.

Infine, l’attuazione delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e rappresentate anche in questo Programma di Misure, è subordinata al livello di adesione ai bandi e pertanto in questa fase di norma non è possibile una loro localizzazione spaziale e temporale.

Il presente documento è integrato dai seguenti tabelle allegate: Elenco delle misure chiave (KTM) di cui alla Guida al reporting 2016 -Direttiva 2000/60/CE; Atlante Misure Individuali per il Distretto padano; Misure Individuali del Programma di Misure - Regione Piemonte.

Corsi d’acqua

Con riferimento alla KTM 01, relativa agli interventi che riguardano il servizio idrico integrato, l’individuazione degli interventi in cui si sostanziano le Misure Individuali inserite nel Programma di Misure è avvenuta come di seguito descritto.

L’attenzione si è concentrata sui corsi d’acqua identificati come corpi idrici superficiali con stato ecologico inferiore a *buono* o con stato chimico *non buono* e per i quali l’analisi delle pressioni ha

evidenziato una corresponsabilità da parte di usi delle acque riconducibili al servizio idrico integrato.

È stata quindi effettuata una ricognizione dei Programmi degli Interventi che gli Enti di Governo degli Ambiti territoriali ottimali per il servizio idrico integrato hanno messo a punto in esecuzione della deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il servizio idrico. Dal dettaglio della programmazione per il quadriennio 2014-2017 sono stati estrapolati gli interventi del servizio di fognatura e depurazione ritenuti maggiormente capaci di incidere favorevolmente sulla dinamica di miglioramento dello stato di qualità dei corpi idrici in esame.

Laddove non erano presenti interventi già programmati per il quadriennio 2014-2017 o gli interventi programmati non siano stati reputati esaustivi – evidentemente tenendo conto della fattibilità tecnica e della sostenibilità economica – e sufficienti a garantire il pieno contributo del servizio idrico integrato al raggiungimento degli obiettivi di qualità, gli enti di Governo d’Ambito sono stati invitati a destinare quota parte della futura programmazione (oltre 2017) con l’individuazione di nuovi interventi e l’impegno a realizzarli entro il periodo di programmazione del Piano (2021).

Gli interventi così individuati sono stati quindi associati alle Misure Individuali ritenute maggiormente rappresentative dei principali lavori previsti.

Nell’ambito delle KTM 02 e KTM 03, riferite alla riduzione dell’inquinamento da nutrienti e pesticidi di origine agricola, sono state inserite, per i corpi idrici ricadenti in zone vulnerabili da nitrati e fitosanitari, le Misure Individuali relative all’aggiornamento delle zone vulnerabili nonché, per la KTM 02, all’applicazione del Programma di Azione per la riduzione dell’inquinamento da nitrati elaborato per il Piemonte ai sensi delle direttive 91/676/CEE e 2000/60/CE (KTM 02-P2-a008). Inoltre continuano ad essere vigenti le attività di sorveglianza delle aziende agricole in relazione all’utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (KTM 02-P2- a011).

In questo ambito di intervento sono state inoltre individuate le seguenti Misure Individuali:

- KTM02-P2-a009 - concernente la realizzazione di fasce perifluviali multifunzionali su corpi idrici selezionati in base alla presenza di pressione significativa di origine agricola e con stato ecologico o chimico *non buono*; questa misura è stata inoltre attivata su corpi idrici ricadenti in siti appartenenti alla Rete Natura 2000 in presenza di stato ecologico inferiore a *buono* e situati in aree di pianura, con finalità di mantenimento o ripristino di aree naturali. Per la realizzazione di questa misura nel sessennio di validità del PdG Po, si è prevista la correlazione con alcune misure volontarie del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) come opportunità di finanziamento; è stata inoltre prevista l’attivazione della misura del PSR di indennità correlata alla Direttiva acque (KTM03-P2-b015);
- KTM03-P2-b014 - inerente l’applicazione delle misure individuate dal Programma di Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei fitosanitari (PAN), su corpi idrici ricadenti nelle aree risicole; per mitigare l’impatto evidenziato dal monitoraggio qualitativo delle acque, sono state previste specifiche linee di intervento relative alla limitazione d’uso di alcuni prodotti fitosanitari, alla promozione di un’attività di formazione specifica per l’utilizzo di determinati prodotti fitosanitari e ad una più efficace e mirata organizzazione dell’attività di controllo;
- KTM03-P2-b015 – laddove si ritiene a rischio il mantenimento dell’obiettivo “buono”;
- KTM26-P5-a108 - riferita all’elaborazione di documenti regionali di indirizzo per l’applicazione operativa delle misure individuate per i corpi idrici in area risicola.

Per la KTM 06, e la correlata KTM 23, inerenti il miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corsi d’acqua e la realizzazione di “infrastrutture verdi”, sono state applicate le Misure Individuali KTM 0506-P4-a0113, KTM06-P4-a020, KTM06-P4-a023 e KTM23-P4-b100, prendendo in considerazione quei corpi idrici sui quali sono state già previste da altri atti (piani e programmi) o da screening conseguente all’analisi delle pressioni significative condotta per la redazione del PdG Po.

In particolare, tra gli altri, sono stati assunti nel Programma di Misure della Regione Piemonte gli interventi indicati dal Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA) per i corpi idrici ricadenti

nelle ARS (Aree a Rischio Significativo distrettuali), elencati nella Relazione del Piano alluvioni, Parte IV A, con particolare riferimento all'obiettivo generale 4 "Assicurare maggiore spazio ai fiumi", riguardante la redazione dei Programmi di gestione dei sedimenti (KTM 0506-P4-a0113) e la realizzazione di aree di laminazione delle piene (KTM23-P4-b100) e all'obiettivo generale 3 "Ridurre l'esposizione al rischio", con riferimento alla predisposizione dei Programmi di gestione della vegetazione ripariale (KTM06-P4-a020).

La KTM 0506-P4-a0113, inoltre, è stata inserita su tutti i corpi idrici già oggetto di Programma di gestione dei sedimenti (PGS) per iniziativa del Settore regionale Difesa del suolo, non ricadenti già in ARS distrettuali. Per quanto riguarda la Misura Individuale KTM06-P4-a023, inerente l'attuazione degli interventi dei PGS già ultimati, sono stati estratti e inseriti nel PdG Po, in relazione ai corpi idrici interessati, quegli interventi di riqualificazione morfologica ritenuti coerenti con le finalità della direttiva acque.

La Misura Individuale KTM06-P4-a020 si riferisce ad attività avviate in Piemonte in occasione della partecipazione al progetto europeo ALCOTRA "Eau Concert", nell'ambito del quale si è sperimentata una metodologia di gestione della vegetazione ripariale con finalità sia di manutenzione conservativa e riqualificazione della fascia perifluviale sia di mitigazione del rischio idraulico. Nel Piano si è deciso di prevedere la predisposizione di Programmi di gestione della vegetazione su corpi idrici/corsi d'acqua con significative pressioni di tipo morfologico, privilegiando, comunque, quelli con stato ecologico *non buono*, in aggiunta ai corpi idrici ricadenti nelle sopra citate ARS.

Nell'ambito della Misura Individuale KTM07-P3-a029 inerente il deflusso minimo vitale e le portate ecologiche, il Piano di Bilancio idrico, parte integrante del PdG Po, prevede una specifica azione volta a caratterizzare lo stato di alterazione antropica dei regimi delle portate dei corpi idrici ed a verificare, attraverso il bilancio idrico "verde" (KTM14-P3-b081), gli effetti sugli usi dell'acqua derivanti dall'applicazione dell'ecoflow, quantificato secondo le indicazioni della Guidance europea 31 (regime di portate necessario per conservare la struttura e la funzionalità degli habitat che supportano gli ecosistemi acquatici). Il bilancio idrico fornirà inoltre elementi per effettuare la cosiddetta "gap analysis" utile a supportare le valutazioni inerenti l'eventuale applicazione degli articoli 4.4 e 4.5 della Direttiva acque.

Attraverso il bilancio idrico verde saranno infatti caratterizzati i gaps quantitativi ovvero i minori volumi idrici mediamente disponibili per gli usi antropici e quelli irrigui, in particolare, che rappresentano la frazione prevalente del prelievo complessivo non compensato, da superare progressivamente mediante l'attivazione di opportune misure di efficientamento nell'ambito del PSR tenendo conto delle priorità identificate, nonché mediante una maggiore armonizzazione dell'uso delle acque superficiali e sotterranee nei periodi di scarsità e siccità nell'ambito dell'attuazione della misura di valenza distrettuale KTM26-P5-a106.

L'applicazione della Misura Individuale KTM08-P3-b039, relativa alla mappatura del livello attuale di efficienza dell'utilizzo idrico e all'individuazione di target di riduzione dei prelievi, in coerenza con le previsioni dell'art. 46 del nuovo regolamento per l'impiego dei fondi FEASR 2014-2021, servirà ad orientare l'utilizzo delle risorse disponibili del PSR verso interventi che producano un risparmio idrico coerente con l'obiettivo di riduzione del 5% dei prelievi irrigui da acque superficiali nel distretto idrografico del Po entro il 2021, inteso come diminuzione del prelievo dai corpi idrici naturali negli ambiti in cui tale azione risulti prioritaria. Le misure saranno prioritariamente orientate a migliorare le condizioni di deflusso nei corpi idrici interessati da un eccesso di prelievo senza penalizzare il comparto agricolo, così come delineato nella Guida europea del novembre 2014 sulle modalità di applicazione del richiamato art. 46 del FEASR. Al perseguimento dell'obiettivo di riduzione dei prelievi concorre anche la rideterminazione dei canoni e delle tariffe dell'acqua finalizzata ad incentivare un uso efficiente della risorsa idrica (KTM1011-P5-a118).

Al fine di perseguire gli obiettivi sinteticamente delineati, a completamento del bilancio idrico distrettuale, si procederà all'aggiornamento del bilancio idrico delle componenti del reticolo naturale regionale (KTM14-P3-b081). Tale misura consentirà di valutare lo stato del bilancio idrico alla scala regionale incrociando la pressione di prelievo valutata attraverso l'indice WEI+ (water extraction index), riferito alle sole acque superficiali, con lo stato qualitativo dei corpi idrici e

identificare le azioni da mettere in atto tenendo conto anche del rischio di fallanza di fornitura di acqua al comparto agricolo, nel rispetto del principio della gerarchia dell'acqua "supply side measures".

La conoscenza degli effettivi prelievi idrici e dei volumi di acqua in agricoltura, presupposto imprescindibile per l'applicazione del principio del recupero dei costi e l'incentivazione dell'uso efficiente dell'acqua, passa anche attraverso l'adeguamento dei regolamenti regionali sulla misurazione dei prelievi e sugli utilizzi dell'acqua nel settore agricolo, da effettuare entro il 2019 secondo le modalità delineate dalle Linee Guida ministeriali approvate con Decreto del 31 luglio 2015 (KTM08-P3-b038).

Al fine di ridurre gli impatti negativi della scarsità e della siccità, la misura KTM24-P3-b102 prevede la messa a punto di specifici strumenti a livello regionale e degli ambiti territoriali sui quali operano i fornitori dei Servizi Idrici di acquedotto e di irrigazione, da elaborare sulla base del Piano di Gestione delle Siccità a livello di Distretto.

Sarà mantenuta e sviluppata la modellistica previsionale regionale di annuncio degli eventi di magra dei corpi idrici superficiali con attivazione dei moduli che consentono l'acquisizione, il processamento e sintesi in tempo reale dei dati relativi a regolazioni e prelievi, in coerenza con l'attuazione della misura di distretto KTM14-P3-b079 relativa al DEWS-Po, da utilizzare come strumento a supporto della governance dell'acqua in presenza di scarsità e siccità.

Ai fini dell'identificazione delle potenziali criticità quantitative future e della previsione e attuazione di efficaci misure di adattamento ai cambiamenti climatici in atto, si procederà anche all'aggiornamento del bilancio idrico in relazione a futuri scenari climatici come definiti a livello di distretto e di futuri scenari di utilizzo della risorsa.

Particolare attenzione sarà dedicata alla Misura Individuale KTM26-P5-a108 di informazione, educazione e formazione all'uso efficiente della risorsa idrica ed al risparmio, da attuare prevalentemente nel settore agricolo utilizzando le risorse specificamente previste allo scopo dal PSR.

La Regione concorre inoltre all'attuazione delle seguenti misure previste dal Programma di Misure di valenza distrettuale coordinate dall'Autorità di Bacino del Po: KTM07-P3-a030, KTM08-P3-b037, KTM08-P3-b041, KTM14-P3-a050, KTM14-P3-a071, KTM14-P3-b074, KTM14-P5-a061, KTM24-P6-b104, KTM26-P5-a106.

Per le KTM 9, 10 e 11, inerenti le Misure per l'attuazione del recupero dei costi dei servizi idrici, in coerenza con l'analoga misura di livello distrettuale, è stata inserita la Misura Individuale KTM091011-P5-b117, volta all'applicazione delle Linee guida nazionali (DM 39/2015), recanti i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua. Tale esigenza nasce dalle difficoltà operative ancora presenti; infatti il documento nazionale sancisce principi generali fondamentali quali: la necessità di porre in capo ai settori di impiego dell'acqua più coinvolti nel degrado delle risorse idriche il recupero dei costi ambientali, cioè i costi delle misure di risanamento necessarie per mitigare l'impatto generato, e le modalità di internalizzazione dei costi medesimi, attraverso la revisione delle politiche dei prezzi (es. canoni e tariffe), la previsione di strumenti fiscali idonei, la fissazione di obblighi agli utilizzatori (es. maggiori rilasci in alveo, riqualificazione fluviale). Partendo da tali premesse e vista la specifica competenza delle Regioni in materia di canoni, vi è la necessità di approfondire la tematica per conseguire una reale applicazione del principio del recupero dei costi.

Nell'ambito della KTM 14, relativa alle attività previste per il necessario approfondimento conoscitivo di alcune tematiche, nel Piano sono state inserite diverse Misure Individuali, riferite ai singoli corpi idrici o a scala regionale, concernenti: l'aumento delle conoscenze sullo stato morfologico dei corpi idrici e sulle pressioni potenzialmente influenti (KTM14-P4-a049, KTM14-P4-b084, KTM14-P4-b088, KTM14-P4-b077), la migliore definizione delle pressioni afferenti alle risorse idriche e sui carichi inquinanti puntuali e diffusi (KTM14-P1P2-b085), l'ulteriore indagine sulle sostanze prioritarie e adeguamento dei relativi piani di monitoraggio alle novità normative (KTM14-P1-b086, KTM14-P1P2-b087), l'aggiornamento del calcolo del bilancio idrico (KTM14-P3-b081). Lo sviluppo conoscitivo di questi temi consentirà una migliore definizione dello stato delle

risorse idriche ed una migliore definizione delle misure in fase di aggiornamento della pianificazione.

Le misure di "Governance" inerenti la KTM 26, nel loro complesso, sono azioni di tutela intese nella loro più ampia accezione, comprendono infatti anche elementi di integrazione con le altre pianificazioni territoriali, la sfera della formazione e informazione sui contenuti del Piano di Gestione e le sue ricadute nelle differenti aree socioeconomiche.

Attraverso lo strumento del Contratto di Fiume e Lago (KTM26-P5-a107) si vogliono affrontare problematiche legate ad alcuni corpi idrici di difficile soluzione, se affrontate senza un metodo di lavoro attraverso cui garantire una gestione integrata e condivisa delle risorse idriche e dei territori di pertinenza a scala locale. Nell'ambito dei corpi idrici individuati come parte dei territori di un Contratto, i portatori di interesse vengono coinvolti in azioni condivise per il raggiungimento di obiettivi comuni e la definizione di strategie e progetti elaborati di comune accordo per migliorare la qualità complessiva del sistema acque. Nell'ambito delle misure del PdG Po sono stati inseriti i Contratti attualmente in essere affinché le loro azioni, che concorrono all'implementazione della Direttiva, possano trovare finanziamento nell'ambito della programmazione economica dei fondi europei, per armonizzare la direzione dei diversi programmi di settore verso obiettivi comuni.

Nell'ambito degli aspetti di tutela fondamentali per l'applicazione della Direttiva acque vi è la salvaguardia del "Siti Reference" (KTM26-P4-b111). Sebbene localizzati in corpi idrici caratterizzati da condizioni di pregio ecologico e lieve alterazione, poiché localizzati in aree poco antropizzate, questi siti sono a rischio di perdere la loro naturalità per le pressioni, soprattutto relative alla richiesta di prelievi idrici, che le circondano. E' quindi necessario definire un livello elevato di tutela per non perdere gli ambienti di riferimento per la classificazione di qualità dei corpi idrici e per lo studio della variazioni, nel tempo, delle condizioni di riferimento per le diverse tipologie fluviali. Tale misura si integra con quanto affrontato a livello di distretto in merito alla valutazione dell'idoneità delle nuove derivazioni idriche

Per quanto riguarda la sinergia con la Direttiva Habitat, attualmente il Piemonte ha definito "Misure di Conservazione" generali per gli ambienti e le specie ricomprese nei territori di Rete Natura 2000; Nel PdG Po è stata inserita la Misura Individuale KTM26-P4-b111 inerente l'elaborazione delle misure di conservazione sito specifiche.

E' stato possibile, inoltre, inserire su alcuni corpi idrici la Misura Individuale KTM26-P5-a105, inerente la tutela dei paesaggi fluviali attraverso azioni specifiche di integrazione con i Piani paesaggistici regionali, tenendo conto delle previsioni contenute nel nuovo Piano paesaggistico regionale (PPR), adottato con DGR 18 Maggio 2015, n. 20-1442. La concretizzazione delle strategie del PPR si attua attraverso misure specifiche per ognuno dei 76 Ambiti territoriali di riferimento del PPR; tali misure sono suddivise per "Strategie" e "Linee di azione". In particolare sono coerenti con le finalità del PdG Po alcune linee di azione afferenti alle Strategie 1 – Riqualficazione territoriale, tutela e valorizzazione del paesaggio e 2 – Sostenibilità ambientale, efficienza energetica. Se nelle schede per Ambito sono proposte misure che interessano fiumi e laghi, la KTM citata è stata inserita sui corpi idrici del PdG Po ricadenti nell'Ambito.

Al fine di operare una reale integrazione con le altre pianificazioni afferenti al comparto delle acque, sono state inserite nel Programma di Misure, con riferimento alle mitigazioni del comparto agricolo, le seguenti misure volontarie presenti nel PSR regionale, con previsione di rappresentare negli specifici bandi di assegnazione delle risorse le esigenze evidenziate nel PdG Po per le acque:

- Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
- Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
- Cooperazione
- Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali
- Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica
- Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico
- Miglioramento delle infrastrutture irrigue consortili
- Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

- Elementi naturaliformi dell'agroecosistema
- Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema
- Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli

Solo per alcune misure del PSR si è operata una territorializzazione, e quindi una correlazione con i corpi idrici in relazione a specifiche criticità, per altre, si è scelto di riferirle a scala regionale e a tutte le categorie di acque (fiumi, laghi e acque sotterranee), poiché si prevede che l'applicazione possa portare benefici su tutto il territorio o comunque su aree molto estese.

Laghi

Per quanto riguarda la KTM_01, sono stati oggetto di esame particolareggiato i laghi con stato ecologico *non buono*, legato sostanzialmente a problematiche di eutrofizzazione; in generale comunque si è applicata la stessa metodologia di lavoro utilizzata per i fiumi.

Per alcuni laghi naturali a lento ricambio idrico, in stato ecologico *non buono* a causa di alterate condizioni trofiche, sono state indicate Misure Individuali nell'ambito delle KTM_02, KTM_03 (misure per la riduzione dell'inquinamento da nutrienti e pesticidi) e l'applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale. Tali misure sono volte in parte al controllo ed alla riduzione degli apporti di nutrienti per runoff e lisciviazione dal bacino drenante ed in parte ad interporre aree cuscinetto rinaturalizzate multifunzionali (ruolo di filtro e ruolo di corridoio ecologico) al fine di ridurre la pressione esercitata dalle attività agrozootecniche, la quale, non apparentemente rilevante se riferita ai singoli contributi di ciascuna azienda, risulta significativa se valutata come sommatoria prolungata di input antropici in ecosistemi ad elevata capacità di accumulo.

Nei laghi in cui si è ravvisata la necessità di ripristinare almeno in parte la piena funzionalità degli ecosistemi riparali, litoranei e pelagici, alterata non solamente da processi di eutrofizzazione, sono state identificate Misure Individuali nell'ambito della KTM_06 (miglioramento delle condizioni idromorfologiche) e della KTM_18 (misure per la prevenzione ed il controllo degli impatti negativi dovuti a specie esotiche invasive).

Per il lago Maggiore ed i principali invasi sono state previste misure conoscitive, KTM_14, finalizzate a meglio definire pressioni ed impatti, anche in termini socioeconomici, in funzione dell'evoluzione degli usi della risorsa e dei cambiamenti climatici in atto. Indirettamente interessato da importanti opere di bonifica il lago Maggiore è stato poi necessariamente indicato fra i corpi idrici soggetti alle misure di bonifica del sito Nazionale di Pieve Vergonte (KTM_04).

Infine, particolare rilevanza è stata attribuita alle misure di "Governance" (KTM26) fra cui sono state indicate sia Misure Individuali che fanno riferimento a strumenti di pianificazione e gestione istituzionale a scala regionale e nazionale, quali la predisposizione delle misure sito-specifiche per la tutela delle Aree Rete Natura 2000 connesse ai laghi e l'attuazione delle norme paesaggistiche regionali, sia strumenti di pianificazione, gestione e salvaguardia già operanti a livello locale e su base volontaristica, come i Contratti di lago, da considerarsi anche quale elemento catalizzatore e promotore delle singole misure ed interventi specifici da porre in campo nell'ambito del Piano di Gestione del Po.

Acque sotterranee

Nell'ambito delle KTM_02 e KTM_03, riferite alla riduzione dell'inquinamento da nutrienti e pesticidi di origine agricola, sono state inserite, per i corpi idrici ricadenti in zone vulnerabili da nitrati e fitosanitari, le Misure Individuali relative all'aggiornamento delle zone vulnerabili, nonché, per la KTM_02, all'applicazione del Programma di Azione per la riduzione dell'inquinamento da nitrati elaborato per il Piemonte ai sensi delle direttive 91/676/CEE e 2000/60/CE.

In questo ambito di intervento sono state nello specifico individuate le seguenti Misure Individuali:

- KTM02-P2-a008 - aggiornamento delle zone vulnerabili ai nitrati da origine agricola e applicazione e riesame dei Programmi di Azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE e della direttiva 2000/60/CE;

- KTM02-P2-a011 - attività di sorveglianza degli agricoltori in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici;
- KTM03-P2-a013 – attività di aggiornamento delle zone vulnerabili ai fitosanitari;
- KTM03-P2-b014 - inerente l'applicazione delle misure individuate dal Programma di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitosanitari (PAN), su corpi idrici ricadenti in area risicola; per mitigare l'impatto evidenziato dal monitoraggio qualitativo delle acque, sono state, analogamente a quanto proposto per i corsi d'acqua, previste specifiche linee di intervento relative alla limitazione d'uso di alcuni prodotti fitosanitari, alla promozione di un'attività di formazione specifica per l'utilizzo di determinati prodotti fitosanitari e ad una più efficace e mirata organizzazione dell'attività di controllo;
- KTM03-P2-b016 - applicazione delle misure di base previste dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Per quanto riguarda la KTM13, che comprende le misure di tutela dell'acqua utilizzata a scopo potabile, sono state individuate le seguenti Misure Individuali riferite ai singoli corpi idrici o a scala regionale:

- KTM13-P1-a043 - ricondizionamento, chiusura o sostituzione dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero superficiale con quello profondo, con lo scopo principale di impedire la miscelazione delle acque della falda profonda (di buona qualità) con le acque della falda superficiale (di bassa qualità), a causa della intercomunicazione dovuta ai pozzi non realizzati adeguatamente. La stessa normativa regionale l.r. 22/1996, in materia di ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee, prevede il divieto di costruire nuove opere che consentano la comunicazione tra le falde profonde (riservate prioritariamente all'uso idropotabile) e la falda freatica;
- KTM13-P1-b046 - definizione a scala di maggior dettaglio delle aree di ricarica degli acquiferi profondi ai fini della protezione delle acque destinate al consumo umano;
- KTM13-P3-a045 - realizzazione di interventi di interconnessione di sistemi acquedottistici per ridurre la vulnerabilità quali-quantitativa della fornitura potabile. In questo caso l'applicazione è prevista esclusivamente per il GWB-P6 che è l'unico a non raggiungere l'obiettivo di Stato quantitativo *buono* per il 2015. L'intervento di interconnessione è stato finanziato e realizzato ma non è ancora pienamente a regime; a questo intervento seguirà l'applicazione della Misura Individuale KTM14-P3-b080 - Studi per definire la portata sostenibile dal GWB in questione per mantenere l'approvvigionamento idropotabile in atto.

Nell'ambito della KTM 14, relativa alle attività previste per il necessario approfondimento conoscitivo di alcune tematiche, nel Piano sono state inserite diverse Misure Individuali, riferite ai singoli corpi idrici o a scala regionale, concernenti:

- KTM14-P1-b073 - aumento delle conoscenze sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee;
- KTM14-P1-b086 - aumento delle conoscenze sui valori di fondo naturale riguardo a determinati inquinanti specifici in particolare il Nichel ed il Cromo esavalente;
- KTM14-P1P2-b091 - aumento delle conoscenze sulle pressioni che incidono sul sistema acquifero profondo. Finora, semplificando, si è assimilato il sistema acquifero superficiale con quello profondo, ma le sue caratteristiche idrogeologiche fanno sì che la pressioni che insistono su quest'ultimo siano governate soprattutto da quanto scambio di acque avviene tra i due sistemi sia dal punto di vista naturale sia indotto da pozzi che mettono in comunicazione i due sistemi;
- KTM14-P3-b080 - studi per definire la portata sostenibile da emungimenti di acquiferi a scopo idropotabile in aree critiche, applicata in particolare al GWB-P6, che è l'unico a non raggiungere l'obiettivo di stato quantitativo *buono* per il 2015, come conseguenza dell'intervento di interconnessione di cui alla Misura Individuale KTM13-P3-a045.

Il Programma di Misure della Regione Piemonte, così strutturato, presenta un costo complessivo stimato di circa 80 Milioni di euro, di cui circa il 75% già coperto da finanziamenti individuati e in capo al sistema dei soggetti responsabili delle azioni (Enti di Governo degli Ambiti territoriali ottimali per il Servizio Idrico Integrato, Stato, Regione, Enti locali, soggetti privati, etc.).

Non rientrano nel computo complessivo gli importi indicati con riferimento alle misure del PSR in quanto costi da concretizzarsi in relazione all'esito dei bandi ed alla conseguente assegnazione delle risorse.

Come già detto, tuttavia, l'analisi economica di supporto al PdG Po è una delle tematiche da approfondire nel corso del sessennio di validità del Piano stesso, al fine di migliorare e completare la quantificazione dei costi e rendere operative le Linee Guida di cui al Decreto 39/2015, per una corretta e sostenibile compensazione dei costi che attualmente non trovano copertura.

ELENCO DELLE MISURE CHIAVE (KTM) DI CUI ALLA GUIDA AL REPORTING 2016 -DIRETTIVA 2000/60/CE

N° KTM	KTM description WFD Reporting 2016	Misure chiave di cui al WFD Reporting 2016
KTM.1	Construction or upgrades of wastewater treatment plants	<i>Costruzione o ammodernamento di impianti di trattamento delle acque reflue</i>
KTM.2	Reduce nutrient pollution from agriculture	<i>Ridurre l'inquinamento dei nutrienti di origine agricola</i>
KTM.3	Reduce pesticides pollution from agriculture.	<i>Ridurre l'inquinamento da pesticidi in agricoltura.</i>
KTM.4	Remediation of contaminated sites (historical pollution including sediments, groundwater, soil).	<i>Bonifica di siti contaminati (inquinamento storico compresi i sedimenti, acque sotterranee, suolo).</i>
KTM.5	Improving longitudinal continuity (e.g. establishing fish passes, demolishing old dams).	<i>Miglioramento della continuità longitudinale (ad es. attraverso i passaggi per pesci, demolizione delle vecchie dighe).</i>
KTM.6	Improving hydromorphological conditions of water bodies other than longitudinal continuity (e.g. river restoration, improvement of riparian areas, removal of hard embankments, reconnecting rivers to floodplains, improvement of hydromorphological condition of transitional waters, etc.).	<i>Miglioramento delle condizioni idromorfologiche dei corpi idrici, diverse dalla continuità longitudinale, (ad es: restauro fluviale, miglioramento delle aree ripariali, rimozione di argini, riconnessione dei fiumi alle loro pianure alluvionali, miglioramento delle condizioni idromorfologiche delle acque di transizione, ecc.)</i>
KTM.7	Improvements in flow regime and/or establishment of ecological flows.	<i>Miglioramento del regime di deflusso e/o definizione della portata ecologica</i>
KTM.8	Water efficiency technical measures for irrigation, industry, energy and households	<i>Misure per aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e l'uso domestico</i>
KTM.9	Water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from households	<i>Misure relative alla politica dei prezzi dell'acqua per l'attuazione del recupero dei costi dei servizi idrici (uso domestico)</i>
KTM.10	Water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from industry	<i>Misure relative alla politica dei prezzi dell'acqua per l'attuazione del recupero dei costi dei servizi idrici (uso industriale)</i>
KTM.11	Water pricing policy measures for the implementation of the recovery of cost of water services from agriculture	<i>Misure relative alla politica dei prezzi dell'acqua per l'attuazione del recupero dei costi dei servizi idrici (uso agricolo)</i>
KTM.12	Advisory services for agriculture	<i>Servizi di consulenza per l'agricoltura</i>
KTM.13	Drinking water protection measures (e.g. establishment of safeguard zones, buffer zones etc)	<i>Misure di tutela dell'acqua potabile (ad esempio istituzione di zone di salvaguardia, fasce tampone, ecc)</i>
KTM.14	Research, improvement of knowledge base reducing uncertainty.	<i>Ricerca e miglioramento dello stato delle conoscenze al fine di ridurre l'incertezza</i>
KTM.15	Measures for the phasing-out of emissions, discharges and losses of priority hazardous substances or for the reduction of emissions, discharges and losses of priority substances.	<i>Misure per la graduale eliminazione delle emissioni, degli scarichi e perdite di sostanze pericolose prioritarie o per la riduzione delle emissioni, scarichi e perdite di sostanze prioritarie.</i>

N° KTM	KTM description WFD Reporting 2016	Misure chiave di cui al WFD Reporting 2016
KTM.16	Upgrades or improvements of industrial wastewater treatment plants (including farms)	<i>Ammodernamento degli impianti di trattamento delle acque reflue industriali (comprese le aziende agricole)</i>
KTM.17	Measures to reduce sediment from soil erosion and surface run-off	<i>Misure per ridurre i sedimenti che origina dall'erosione e dal deflusso superficiale dei suoli</i>
KTM.18	Measures to prevent or control the adverse impacts of invasive alien species and introduced diseases	<i>Misure per prevenire o per controllare gli impatti negativi delle specie esotiche invasive e malattie introdotte</i>
KTM.19	Measures to prevent or control the adverse impacts of recreation including angling	<i>Misure per prevenire o per controllare gli impatti negativi degli usi ricreativi, tra cui la pesca</i>
KTM.20	Measures to prevent or control the adverse impacts of fishing and other exploitation/removal of animal and plants	<i>Misure per prevenire o per controllare gli impatti negativi della pesca e dello sfruttamento / rimozione di piante e animali</i>
KTM.21	Measures to prevent or control the input of pollution from urban areas, transport and built infrastructure	<i>Misure per prevenire o per controllare l'inquinamento da aree urbane e dalle infrastrutture viarie e di trasporto</i>
KTM.22	Measures to prevent or control the input of pollution from forestry	<i>Misure per prevenire o per controllare l'inquinamento da silvicoltura</i>
KTM.23	Natural water retention measures	<i>Misure per la ritenzione naturale delle acque</i>
KTM.24	Adaptation to climate change	<i>Adattamento ai cambiamenti climatici</i>
KTM.25	Measures to counteract acidification	<i>Misure per contrastare l'acidificazione delle acque</i>
KTM.26		Governance (KTM aggiunta a livello di Distretto padano)

ATLANTE MISURE INDIVIDUALI PER IL DISTRETTO PADANO

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM01-P1-a001	Implementazione della disciplina per gli scarichi (applicazione e attività di controllo)
KTM01-P1-a002	Depurazione dei reflui delle case sparse e dei piccoli agglomerati con trattamenti appropriati al fine di rimuovere i carichi organici e di nutrienti (fitodepurazione, ecc.)
KTM01-P1-a003	Adeguamento degli agglomerati e degli impianti di depurazione ai requisiti della direttiva 271/91/CEE
KTM01-P1-b004	Incremento efficienza di depurazione dei reflui urbani funzionale al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, oltre le disposizioni della direttiva 271/91/CEE
KTM01-P1-b005	Eliminazione degli impianti di depurazione a minore efficienza
KTM01-P1-b006	Interventi di sistemazione delle reti esistenti (separazione delle reti, eliminazione delle acque parassite, ecc.) al fine di migliorare le prestazioni degli impianti di trattamento
KTM01-P1-b007	Estensione delle reti fognarie alle zone non servite (reti non depurate, sistemi di trattamento individuali) o servite da impianti a minor rendimento
KTM02-P2-a008	Aggiornamento delle zone vulnerabili ai nitrati da origine agricola e applicazione e riesame dei Programmi di Azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE e della direttiva 2000/60/CE
KTM02-P2-a009	Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura
KTM02-P2-a010	Adeguamento delle pratiche agro-zootecniche e produttive in ambito golenale (buone pratiche agricole e promozione di un'agricoltura più compatibile e multifunzionale)
KTM02-P2-a011	Attività di sorveglianza degli agricoltori in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici
KTM02-P2-b012	Utilizzo di sistemi integrati ecocompatibili di captazione o rimozione dei nutrienti (N, P)
KTM03-P2-a013	Individuazione delle zone vulnerabili ai fitosanitari
KTM03-P2-b014	Applicazione delle misure in attuazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (specificare misura)
KTM03-P2-b015	Azioni per la mitigazione dell'impatto agricolo da correlare alla misura prevista dai PSR per "indennità direttiva acque" e "indennità direttiva habitat" (specificare i singoli interventi)
KTM03-P2-b016	Applicazione delle misure di base previste dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (specificare misura)

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM04-P1-a017	Realizzazione di interventi di bonifica dei siti contaminati e di messa in sicurezza
KTM05-P4-a018	Adeguamento e gestione delle opere longitudinali e trasversali per la tutela della fauna ittica
KTM06-P4-a019	Definizione di una rete ecologica di distretto attraverso l'integrazione delle reti ecologiche esistenti
KTM06-P4-a020	Mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale e retroripariale nelle aree di pertinenza fluviale, anche per garantire i processi idromorfologici ed incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici
KTM06-P4-a021	Interventi di manutenzione, gestione idraulica e riqualificazione del reticolo idrografico artificiale finalizzati al miglioramento della funzionalità ecosistemica e al controllo delle specie invasive di pianura
KTM06-P4-a022	Predisposizione dei Piani di gestione del demanio fluviale e lacustre e delle pertinenze idrauliche finalizzati alla ricostruzione di ambienti fluviali e lacustri diversificati e al recupero della biodiversità
KTM06-P4-a023	Attuazione degli interventi dei Programmi di gestione dei sedimenti
KTM06-P4-a024	Coordinamento e miglioramento delle attività di controllo e contrasto delle escavazioni abusive in alveo
KTM06-P4-a025	Predisposizione dei Progetti di gestione degli invasi ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici
KTM06-P4-a026	Restauro e ricreazione di zone di espansione delle maree e zone cuscinetto (isole emerse, velme, barene) per ricreare habitat naturali e incrementare la diversità delle specie floro-faunistiche
KTM06-P4-b027	Realizzazione di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela e riqualificazione degli ecosistemi e della biodiversità (integrazione dir. Acque, Alluvioni, Habitat, Uccelli, ecc.)
KTM06-P4-b028	Mantenimento e/o miglioramento delle condizioni idrodinamiche per garantire la qualità ambientale dei corpi idrici di transizione
KTM07-P3-a029	Revisione del DMV, definizione delle portate ecologiche e controllo dell'applicazione sul territorio
KTM07-P3-a030	Direttiva per la valutazione della compatibilità delle derivazioni e attuazione a livello regionale
KTM07-P3-a031	Piani per la riduzione dei prelievi per il raggiungimento dei target definiti ai diversi livelli territoriali - Settori diverso dall'irriguo
KTM07-P3-b032	Revisione delle concessioni per il rispetto del bilancio idrico e idrogeologico a scala di sottobacino
KTM07-P3-b033	Revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM08-P3-a034	Realizzazione di vasche di accumulo della risorsa idrica sulle aste fluviali a monte delle derivazioni principali o su percorsi dei relativi canali adduttori, sfruttando anche invasi di cava, allo scopo di gestire eventi di scarsità idrica
KTM08-P2P3-a035	Riutilizzo di acque reflue depurate in aree a rischio di depauperamento delle risorse idriche
KTM08-P3-a036	Interventi per la riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche
KTM08-P3-b037	Implementazione e/o potenziamento del sistema di contabilità idrica, che comprenda la misura delle portate derivate e la comunicazione al sistema di monitoraggio e previsione del bilancio idrico (Database distrettuale)
KTM08-P3-b038	Applicazione delle Linee guida statali applicabili al FEASR per la definizione di criteri omogenei per regolamentare le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo.
KTM08-P3-b039	Mappatura dell'efficienza dell'uso irriguo e individuazione dei target di risparmio e/o incremento dell'efficienza alle diverse scale territoriali (corpo idrico, schema/consorzio irriguo, sottobacino, distretto)
KTM08-P3-b040	Individuazione dei livelli di efficienza, dei target e delle azioni per il risparmio idrico a livello di sottobacino e corpo idrico – settori diversi dall'irriguo
KTM08-P3-b041	Attuazione dei Piani per la riduzione dei prelievi per il raggiungimento dei target ai diversi livelli territoriali per garantire l'obiettivo di risparmio idrico definito dal Piano di Bilancio Idrico a scala distrettuale - Settore irriguo
KTM09-P3-a042	Interventi per l'eliminazione degli sprechi e la riduzione del consumo idrico (incentivi/disincentivi, educazione ambientale e sensibilizzazione...)
KTM13-P1-a043	Ricondizionamento, chiusura o sostituzione dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero superficiale con quello profondo
KTM13-P1-a044	Disciplina per la definizione e gestione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano
KTM13-P3-a045	Realizzazione di interventi di interconnessione di sistemi acquedottistici per ridurre vulnerabilità quali-quantitativa della fornitura potabile
KTM13-P1-b046	Definizione a scala di maggior dettaglio delle aree di ricarica degli acquiferi profondi ai fini della protezione delle acque destinate al consumo umano
KTM14-P4-a047	Elaborazioni di linee guida e regolamenti per vietare la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone, con azioni mirate e coordinate a livello di bacino
KTM14-P4-a048	Aumento delle conoscenze sulla rete dei canali di bonifica, con particolare riferimento alle interconnessioni con la rete idrografica naturale, sia a livello topografico e idromorfologico, per individuare criticità e opportuni programmi di intervento
KTM14-P4-a049	Applicazione dell'Indice di Qualità morfologica (IQM) per i corpi idrici fluviali in stato non elevato per la definizione dello stato morfologico

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM14-P3-a050	Adozione di indirizzi per l'aggiornamento delle regole di gestione dei livelli dei laghi alla luce degli obiettivi richiesti dalla DQA e per la gestione delle crisi idriche anche ai fini dell'adattamento ai cambiamenti climatici
KTM14-P3P4-a051	Aumento delle conoscenze sugli impatti delle modifiche del regime idrologico sulle componenti biotiche dell'ecosistema fluviale
KTM14-P1P2-a052	Aumento delle conoscenze ai fini del controllo dei carichi inquinanti veicolati in diverse condizioni idrologiche (piene e magre) del fiume Po
KTM14-P1-a053	Aumento delle conoscenze sugli interferenti endocrini (quantità ed effetti sulle comunità biologiche) presenti nelle acque superficiali del fiume Po
KTM14-P5-a054	Valutazione dell'impatto economico a lungo termine delle modificazioni morfologiche dei corpi idrici e valutazione dei servizi ecosistemici delle fasce fluviali e delle rive lacustri ai fini economici
KTM14-P5-a055	Applicazione di metodologie e procedure di monitoraggio ambientale specifiche per le acque di transizione, anche sulla base dei risultati del processo di intercalibrazione europea
KTM14-P4-a056	Monitoraggio delle comunità acquatiche del fiume Po (dalle sorgenti al mare Adriatico) e aggiornamento della carta ittica
KTM14-P3-a057	Potenziamento del controllo dei prelievi nelle aree di elevata criticità
KTM14-P4-a058	Aumento delle conoscenze sulle interrelazioni tra assetto del bacino e le aree marino-costiere
KTM14-P5-a059	Integrazione e miglioramento delle reti esistenti per il monitoraggio ambientale e per la valutazione dell'efficacia del Piano di gestione
KTM14-P5-a060	Condivisione ed utilizzo di strumenti adeguati che permettano la valutazione costi-efficacia e costi-benefici, anche con riguardo ai costi ambientali e alla valutazione dell'impatto sull'occupazione e sul lavoro
KTM14-P5-a061	Predisposizione dello schema Direttore delle informazioni e delle conoscenze del distretto idrografico del fiume Po (Integrazione Sistemi informativi a scala di distretto e aggiornamento dei quadri conoscitivi)
KTM14-P4-a062	Monitoraggio dei cambiamenti di uso del suolo e approfondimenti tecnico-scientifici per evidenziare la relazione tra cambiamenti di uso del suolo, impatti ambientali e resilienza dei sistemi naturali e antropici ai cambiamenti climatici
KTM14-P1P2-a063	Aggiornamento degli orientamenti operativi utili al raggiungimento degli obiettivi individuati a scala di bacino per il controllo dell'eutrofizzazione del mare Adriatico e delle acque interne
KTM14-P4-a064	Aumento delle conoscenze su struttura e funzionamento degli ambienti acquatici marginali nella fascia perifluviale e delle relazioni tra idrodinamismo e successioni vegetazionali e delle dinamiche e funzioni iporreiche
KTM14-P1-a065	Monitoraggio delle perdite dalle reti fognarie al fine di progettare gli interventi per la loro riduzione

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM14-P5-a066	Aumento delle conoscenze sulle interferenze degli interventi strutturali, previsti per gli obiettivi della DQA, con i beni culturali e paesaggistici e archeologici (ex D.lgs 42/04) presenti nel territorio per poter garantire la tutela di questi ultimi
KTM14-P4-a067	Elaborazione di linee guida per il recupero naturalistico delle cave in golena di Po e negli ambiti fluviali
KTM14-P5-a068	Miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua del manto nevoso (SWE), il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative real-time
KTM14-P4-a069	Realizzazione di un modello idrogeologico delle acque sotterranee della pianura padana sulla base delle esperienze dei modelli idrogeologici regionali
KTM14-P4-a070	Completamento della carta della vulnerabilità degli acquiferi
KTM14-P3-a071	Predisposizione del Progetto di formazione del quadro conoscitivo per il calcolo del Bilancio idrico delle acque sotterranee e per il collegamento con il bilancio delle acque superficiali e con gli ecosistemi terrestri dipendenti dalle acque sotterranee
KTM14-P4-a072	Aumento delle conoscenze sull'interazione tra i corpi idrici e le aree protette Rete Natura 2000
KTM14-P1-b073	Aumento delle conoscenze sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee
KTM14-P3-b074	Attività volte a definire soglie di significatività dell'indicatore WEI+ da utilizzare alla scala di sottobacino o locale
KTM14-P1P2-b075	Creazione di basi informative organizzate e omogenee a livello distrettuale utili alla compilazione dell'inventario delle sostanze prioritarie
KTM14-P5-b076	Attività di supporto tecnico per la gestione e il monitoraggio VAS del Piano
KTM14-P4-b077	Indagine sugli effetti dei fenomeni di hydropeaking-thermopeaking sulle comunità biologiche fluviali a valle delle restituzioni idroelettriche modulate da invasi
KTM14-P3-b078	Aumento delle conoscenze sulla possibilità di individuare fonti di approvvigionamento alternative per garantire, sul medio lungo periodo, la disponibilità della risorsa agli usi agricoli in aree a rischio di crisi idrica
KTM14-P3-b079	Sviluppo e mantenimento della modellistica di distretto DEWS-Po
KTM14-P3-b080	Studi per definire la portata sostenibile da emungimenti di acquiferi a scopo idropotabile in aree critiche
KTM14-P3-b081	Calcolo del bilancio idrico per il livello regionale, di sottobacino e di corpo idrico

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM14-P3-b082	Elaborazione di linee guida per la valutazione degli impatti economici della siccità
KTM14-P4-b083	Elaborazione di linee guida per la valutazione dei servizi ecosistemici
KTM14-P4-b084	Integrazione e aggiornamento dei dati relativi alle opere di difesa idraulica ai fini dell'analisi delle pressioni morfologiche
KTM14-P1P2-b085	Aumento delle conoscenze sulle pressioni e sui carichi inquinanti puntuali e diffusi e dei loro meccanismi di veicolazione nei corpi idrici superficiali e sotterranei
KTM14-P1-b086	Aumento delle conoscenze sui valori di fondo naturale riguardo a determinate sostanze prioritarie e inquinanti specifici
KTM14-P1P2-b087	Adeguamento dei piani di monitoraggio dei corpi idrici per le sostanze prioritarie ai sensi della direttiva 2013/39/UE e per le finalità del loro inventario
KTM14-P4-b088	Monitoraggio della situazione territoriale delle scale di risalita per la fauna ittica (analisi del funzionamento delle esistenti e censimento delle necessità di riconnessione)
KTM14-P3-b089	Studio e applicazione di sistemi per contrastare l'intrusione salina
KTM14-P1-b090	Aumento delle conoscenze sui valori di fondo dei metalli nei sedimenti della fascia costiera (acque di transizione e marino-costiere)
KTM14-P1P2-b091	Aumento delle conoscenze sulle pressioni che incidono sul sistema acquifero profondo
KTM15-P1-b092	Adeguamento dei LOQ per la determinazione delle sostanze prioritarie
KTM15-P1-b093	Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui alla direttiva 2012/18/UE
KTM15-P1-b094	Disciplina degli scarichi contenenti le sostanze prioritarie di cui alla direttiva 2013/39/UE
KTM16-P1-b095	Incentivazione alle imprese per l'innovazione tecnologica rivolta al contenimento delle emissioni di inquinanti nelle acque
KTM18-P4-b096	Interventi per il contenimento di specie animali (es. siluro) e vegetali invasive, con azioni coordinate a livello di bacino
KTM20-P4-b097	Monitoraggio degli stock ittici e individuazione degli sforzi massimi di pesca sostenibili
KTM21-P1-a098	Disciplina e trattamento delle acque di prima pioggia in ambito urbano ed industriale e delle acque di sfioro delle reti fognarie miste

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM21-P1-b099	Disciplina e indirizzi per la gestione del drenaggio urbano
KTM23-P4-b100	Potenziare la capacità di espansione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale
KTM24-P3-a101	Interventi di sostegno ai naturali processi di ricarica delle falde e/o di ricarica artificiale delle stesse (anche tramite la gestione dei prelievi e i canali irrigui)
KTM24-P3-b102	Predisposizione del Piano di Gestione delle Siccità a livello di Distretto (Siccidrometro e Direttiva Magre) e sua applicazione a livello regionale e territoriale da parte dei fornitori dei principali Servizi Idrici
KTM24-P6-b103	Individuazione degli scenari climatici di riferimento da utilizzare a scala di distretto
KTM24-P6-b104	Definizione di criteri per l'applicabilità delle deroghe agli obiettivi della DQA ai sensi dell'art 4(6) tenendo conto dei cambiamenti climatici
KTM26-P5-a105	Tutela dei paesaggi fluviali attraverso azioni specifiche di integrazione con i Piani paesaggistici regionali e altri strumenti di pianificazione che concorrono a tutelare il paesaggio
KTM26-P5-a106	Coordinamento degli usi della risorsa negli eventi di scarsità idrica (Protocollo di intesa "Attività unitaria conoscitiva e di controllo del bilancio idrico volta alla prevenzione degli eventi di magra eccezionale nel bacino")
KTM26-P5-a107	Attivazione e attuazione dei contratti di fiume, lago e delta
KTM26-P5-a108	Informazione, educazione e formazione sui contenuti e sull'attuazione del Piano
KTM26-P4-a109	Completamento dei piani di gestione delle aree SIC e ZPS del distretto e/o definizione misure di conservazione
KTM26-P5-a110	Potenziamento delle azioni di salvaguardia delle aree di valore naturale e ambientale e elementi del sistema paesaggistico culturale del Delta del Po
KTM26-P4-b111	Disciplina per la tutela dei "siti reference"
KTMyy-P2-a112	Applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) [specificare tipologia di sottomisura ai sensi del Reg. UE 808/2014]
KTM0506-P4-a113	Predisposizione del Programma generale di gestione dei sedimenti
KTM050617-P4-a114	Predisposizione dei Programmi di manutenzione ordinaria dei territori collinari-montani per garantire la qualità ambientale dei corsi d'acqua e del bacino
KTM050617-P4-a115	Attuare i Programmi di manutenzione ordinaria dei territori collinari-montani per garantire la qualità ambientale dei corsi d'acqua e del bacino

<i>Codice Misura individuale</i>	<i>Titolo Misura individuale</i>
KTM0910-P5-b116	Applicazione del Metodo Tariffario Idrico dell'AEEGSI, garantendo il coordinamento a livello distrettuale
KTM091011-P5-b117	Applicazione del "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua"
KTM1011-P5-a118	Revisione e regolamentazione dei canoni per i diversi usi ai fini della incentivazione dell'efficienza e del recupero di costi ambientali e della risorsa

MISURE INDIVIDUALI DEL PROGRAMMA DI MISURE REGIONE PIEMONTE

CORSI D'ACQUA

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM01-P1-a001	Implementazione della disciplina per gli scarichi (applicazione e attività di controllo)
KTM01-P1-a002	Depurazione dei reflui delle case sparse e dei piccoli agglomerati con trattamenti appropriati al fine di rimuovere i carichi organici e di nutrienti (fitodepurazione, ecc.)
KTM01-P1-b004	Incremento efficienza di depurazione dei reflui urbani funzionale al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, oltre le disposizioni della direttiva 271/91/CEE
KTM01-P1-b005	Eliminazione degli impianti di depurazione a minore efficienza
KTM01-P1-b006	Interventi di sistemazione delle reti esistenti (separazione delle reti, eliminazione delle acque parassite, ecc.) al fine di migliorare le prestazioni degli impianti di trattamento
KTM01-P1-b007	Estensione delle reti fognarie alle zone non servite (reti non depurate, sistemi di trattamento individuali) o servite da impianti a minor rendimento
KTM02-P2-a008	Aggiornamento delle zone vulnerabili ai nitrati da origine agricola e applicazione e riesame dei Programmi di Azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE e della direttiva 2000/60/CE
KTM02-P2-a009	Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura
KTM03-P2-a013	Individuazione delle zone vulnerabili ai fitosanitari
KTM03-P2-b014	Applicazione delle misure in attuazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (specificare misura)
KTM03-P2-b015	Azioni per la mitigazione dell'impatto agricolo da correlare alla misura prevista dai PSR per "indennità direttiva acque" e "indennità direttiva habitat" (specificare i singoli interventi)
KTM0506-P4-a113	Predisposizione del Programma generale di gestione dei sedimenti
KTM06-P4-a020	Mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale e retroripariale nelle aree di pertinenza fluviale, anche per garantire i processi idromorfologici ed incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici
KTM06-P4-a023	Attuazione degli interventi dei Programmi di gestione dei sedimenti

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM06-P4-b027	Realizzazione di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela e riqualificazione degli ecosistemi e della biodiversità (integrazione dir. Acque, Alluvioni, Habitat, Uccelli, ecc.)
KTM07-P3-a029	Revisione del DMV, definizione delle portate ecologiche e controllo dell'applicazione sul territorio
KTM07-P3-b032	Revisione delle concessioni per il rispetto del bilancio idrico e idrogeologico a scala di sottobacino
KTM08-P3-a034	Realizzazione di vasche di accumulo della risorsa idrica sulle aste fluviali a monte delle derivazioni principali o su percorsi dei relativi canali adduttori, sfruttando anche invasi di cava, allo scopo di gestire eventi di scarsità idrica
KTM08-P3-b038	Applicazione delle Linee guida statali applicabili al FEASR per la definizione di criteri omogenei per regolamentare le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo.
KTM08-P3-b039	Mappatura dell'efficienza dell'uso irriguo e individuazione dei target di risparmio e/o incremento dell'efficienza alle diverse scale territoriali (corpo idrico, schema/consorzio irriguo, sottobacino, distretto)
KTM0910-P5-b116	Applicazione del Metodo Tariffario Idrico dell'AEEGSI, garantendo il coordinamento a livello distrettuale
KTM091011-P5-b117	Applicazione del "Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua"
KTM1011-P5-a118	Revisione e regolamentazione dei canoni per i diversi usi ai fini della incentivazione dell'efficienza e del recupero di costi ambientali e della risorsa
KTM14-P4-a049	Applicazione dell'Indice di Qualità morfologica (IQM) per i corpi idrici fluviali in stato non elevato per la definizione dello stato morfologico
KTM14-P4-b077	Indagine sugli effetti dei fenomeni di hydropeaking-thermopeaking sulle comunità biologiche fluviali a valle delle restituzioni idroelettriche modulate da invasi
KTM14-P3-b079	Sviluppo e mantenimento della modellistica di distretto DEWS-Po
KTM14-P3-b081	Calcolo del bilancio idrico per il livello regionale, di sottobacino e di corpo idrico
KTM14-P4-b084	Integrazione e aggiornamento dei dati relativi alle opere di difesa idraulica ai fini dell'analisi delle pressioni morfologiche
KTM14-P1P2-b085	Aumento delle conoscenze sulle pressioni e sui carichi inquinanti puntuali e diffusi e dei loro meccanismi di veicolazione nei corpi idrici superficiali e sotterranei
KTM14-P1-b086	Aumento delle conoscenze sui valori di fondo naturale riguardo a determinate sostanze prioritarie e inquinanti specifici

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM14-P1P2-b087	Adeguamento dei piani di monitoraggio dei corpi idrici per le sostanze prioritarie ai sensi della direttiva 2013/39/UE e per le finalità del loro inventario
KTM14-P4-b088	Monitoraggio della situazione territoriale delle scale di risalita per la fauna ittica (analisi del funzionamento delle esistenti e censimento delle necessità di riconnessione)
KTM18-P4-b096	Interventi per il contenimento di specie animali (es. siluro) e vegetali invasive, con azioni coordinate a livello di bacino
KTM23-P4-b100	Potenziare la capacità di espansione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale
KTM24-P3-b102	Predisposizione del Piano di Gestione delle Siccità a livello di Distretto (Siccidrometro e Direttiva Magre) e sua applicazione a livello regionale e territoriale da parte dei fornitori dei principali Servizi Idrici
KTM26-P4-b111	Disciplina per la tutela dei "siti reference"
KTM26-P5-a105	Tutela dei paesaggi fluviali attraverso azioni specifiche di integrazione con i Piani paesaggistici regionali e altri strumenti di pianificazione che concorrono a tutelare il paesaggio
KTM26-P5-a107	Attivazione e attuazione dei contratti di fiume, lago e delta
KTM26-P5-a108	Informazione, educazione e formazione sui contenuti e sull'attuazione del Piano
KTM26-P4-a109	Completamento dei piani di gestione delle aree SIC e ZPS del distretto e/o definizione misure di conservazione
KTM26-P5-a110	Potenziamento delle azioni di salvaguardia delle aree di valore naturale e ambientale e elementi del sistema paesaggistico culturale del Delta del Po
KTMyy-P2-a112	Applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) [specificare tipologia di sottomisura ai sensi del Reg. UE 808/2014]

LAGHI

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM01-P1-a002	Depurazione dei reflui delle case sparse e dei piccoli agglomerati con trattamenti appropriati al fine di rimuovere i carichi organici e di nutrienti (fitodepurazione, ecc.)
KTM01-P1-b006	Interventi di sistemazione delle reti esistenti (separazione delle reti, eliminazione delle acque parassite, ecc.) al fine di migliorare le prestazioni degli impianti di trattamento
KTM01-P1-b007	Estensione delle reti fognarie alle zone non servite (reti non depurate, sistemi di trattamento individuali) o servite da impianti a minor rendimento
KTM02-P2-a011	Attività di sorveglianza degli agricoltori in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici
KTM02-P2-b012	Utilizzo di sistemi integrati ecocompatibili di captazione o rimozione dei nutrienti (N, P)
KTM03-P2-b015	Azioni per la mitigazione dell'impatto agricolo da correlare alla misura prevista dai PSR per "indennità direttiva acque" e "indennità direttiva habitat" (specificare i singoli interventi)
KTM04-P1-a017	Realizzazione di interventi di bonifica dei siti contaminati e di messa in sicurezza
KTM06-P4-a022	Predisposizione dei Piani di gestione del demanio fluviale e lacustre e delle pertinenze idrauliche finalizzati alla ricostruzione di ambienti fluviali e lacustri diversificati e al recupero della biodiversità
KTM14-P1P2-b085	Aumento delle conoscenze sulle pressioni e sui carichi inquinanti puntuali e diffusi e dei loro meccanismi di veicolazione nei corpi idrici superficiali e sotterranei
KTM14-P3-a050	Adozione di indirizzi per l'aggiornamento delle regole di gestione dei livelli dei laghi alla luce degli obiettivi richiesti dalla DQA e per la gestione delle crisi idriche anche ai fini dell'adattamento ai cambiamenti climatici
KTM14-P5-a054	Valutazione dell'impatto economico a lungo termine delle modificazioni morfologiche dei corpi idrici e valutazione dei servizi ecosistemici delle fasce fluviali e delle rive lacustri ai fini economici
KTM18-P4-b096	Interventi per il contenimento di specie animali (es. siluro) e vegetali invasive, con azioni coordinate a livello di bacino
KTM26-P4-a109	Completamento dei piani di gestione delle aree SIC e ZPS del distretto e/o definizione misure di conservazione
KTM26-P5-a105	Tutela dei paesaggi fluviali attraverso azioni specifiche di integrazione con i Piani paesaggistici regionali e altri strumenti di pianificazione che concorrono a tutelare il paesaggio
KTM26-P5-a107	Attivazione e attuazione dei contratti di fiume, lago e delta
KTMyy-P2-a112	Applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) [specificare tipologia di sottomisura ai sensi del Reg. UE 808/2014]

ACQUE SOTTERRANEE

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM02-P2-a008	Aggiornamento delle zone vulnerabili ai nitrati da origine agricola e applicazione e riesame dei Programmi di Azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE e della direttiva 2000/60/CE
KTM02-P2-a011	Attività di sorveglianza degli agricoltori in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici
KTM03-P2-a013	Individuazione delle zone vulnerabili ai fitosanitari
KTM04-P1-a017	Realizzazione di interventi di bonifica dei siti contaminati e di messa in sicurezza
KTM03-P2-b014	Applicazione delle misure in attuazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (specificare misura)
KTM03-P2-b016	Applicazione delle misure di base previste dal decreto legislativo 150/2012 per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (specificare misura)
KTM13-P1-a043	Ricondizionamento, chiusura o sostituzione dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero superficiale con quello profondo
KTM13-P1-a044	Disciplina per la definizione e gestione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano
KTM13-P1-b046	Definizione a scala di maggior dettaglio delle aree di ricarica degli acquiferi profondi ai fini della protezione delle acque destinate al consumo umano
KTM13-P3-a045	Realizzazione di interventi di interconnessione di sistemi acquedottistici per ridurre vulnerabilità quali-quantitativa della fornitura potabile
KTM14-P3-b080	Studi per definire la portata sostenibile da emungimenti di acquiferi a scopo idropotabile in aree critiche
KTM14-P1-b073	Aumento delle conoscenze sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee
KTM14-P1-b086	Aumento delle conoscenze sui valori di fondo naturale riguardo a determinate sostanze prioritarie e inquinanti specifici
KTM14-P1P2-b091	Aumento delle conoscenze sulle pressioni che incidono sul sistema acquifero profondo
KTM14-P3-a071	Predisposizione del Progetto di formazione del quadro conoscitivo per il calcolo del Bilancio idrico delle acque sotterranee e per il collegamento con il bilancio delle acque superficiali e con gli ecosistemi terrestri dipendenti dalle acque sotterranee -

Codice Misura individuale	Titolo Misura individuale
KTM14-P3-a071	Predisposizione del Progetto di formazione del quadro conoscitivo per il calcolo del Bilancio idrico delle acque sotterranee e per il collegamento con il bilancio delle acque superficiali e con gli ecosistemi terrestri dipendenti dalle acque sotterranee
KTM14-P3-b078	Aumento delle conoscenze sulla possibilità di individuare fonti di approvvigionamento alternative per garantire, sul medio lungo periodo, la disponibilità della risorsa agli usi agricoli in aree a rischio di crisi idrica
KTM14-P1P2-b085	Aumento delle conoscenze sulle pressioni e sui carichi inquinanti puntuali e diffusi e dei loro meccanismi di veicolazione nei corpi idrici superficiali e sotterranei
KTMyy-P2-a112	Applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020) [specificare tipologia di sottomisura ai sensi del Reg. UE 808/2014]